

Progetto Alisei e oltre.....

**Benessere a scuola
fra teatro, filosofia e realtà virtuale**

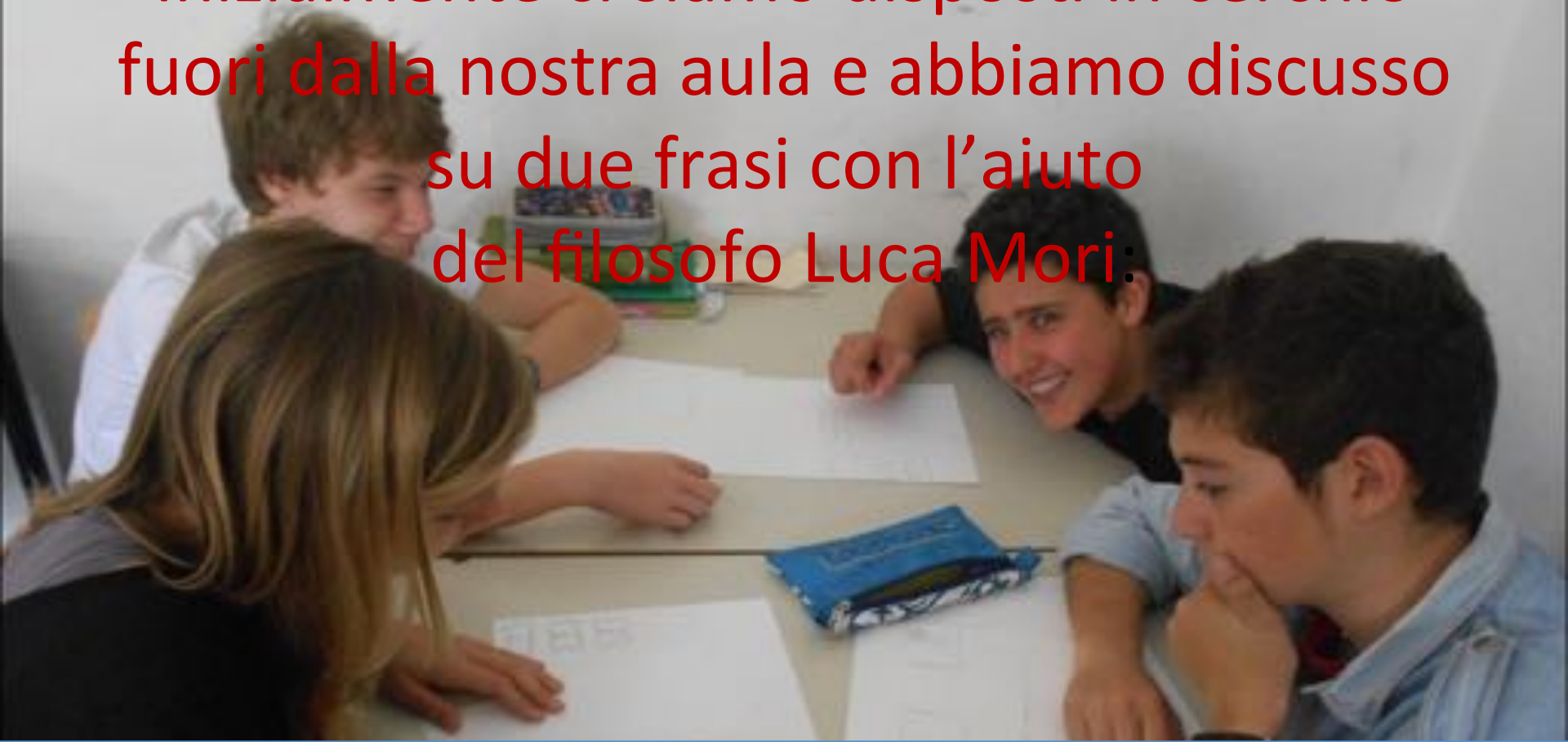
Anno scolastico 2012/2013
Scuola media Galileo Galilei
CLASSE 3M

Il nostro lavoro in questo anno scolastico ci ha visto impegnati in un percorso sull'illusione data da ambienti diversi. Siamo partiti dalla visione di immagini, di brevi spezzoni di filmati e rappresentazioni di vario tipo per capire quali reazioni emotive suscitavano in noi. Infine abbiamo pensato a quanto l'ambiente che ci circonda può condizionare il nostro apprendimento. Per questo motivo abbiamo cominciato a discutere sulla costruzione della nostra scuola ideale.

Attraverso alcune esperienze ci siamo accorti degli “effetti” che alcuni ambienti hanno su di noi e di come, cambiandoli, modifichiamo le nostre percezioni e i nostri vissuti. Abbiamo creato così immagini che rappresentano la nostra classe ideale e che, secondo noi, potrebbero essere in grado di provocare certi effetti positivi sull’ apprendimento.



Inizialmente ci siamo disposti in cerchio fuori dalla nostra aula e abbiamo discusso su due frasi con l'aiuto del filosofo Luca Mori:



“Chi dice arte dice menzogna” (Balzac).

“Non c'è via più sicura per evadere dal mondo, che l'arte; ma non c'è legame più sicuro con esso che l'arte...” (Goethe).

Dopo cinque minuti di silenzio qualcuno ha detto

La seconda frase afferma una cosa poi dice il contrario.
Secondo me trasmette
insicurezza

Per me l' arte è un modo
di fuggire dai problemi

Disegni per distrarti, ma
comunque è un motivo

L' arte prima ti aiuta a evadere e
poi crea un contatto

Distrarsi...pensi comunque
che stai male

Puoi disegnare sia quando
stai bene sia quando stai
male

Disegnando riesci a dire delle cose
che magari non hai il coraggio di
dire.....a parole

Altra frase su cui discutere

Il paesaggio è uno stato d'animo

Può essere..magari uno cambia umore ... se è più a colori, magari se è grigio

Se sei felice puoi vedere altre cose, puoi vedere delle cose che magari non guardi quando sei triste. Varia secondo il tuo stato d' animo

Se vuoi rilassarti vai al mare, se sei arrabbiato vai a fare una corsa

Se guardi il paesaggio o una casa, se sei triste puoi notare il colore cupo della tinta e delle crepe, altrimenti la gente alla finestra

Magari puoi collegare il paesaggio a eventi successi, magari ti fa ricordare qualcosa

Un paesaggio può cambiare con il tempo e porta talvolta un po' di malinconia. Hai sempre visto colline verdi, poi ci trovi un sacco di edifici e fa tristezza.

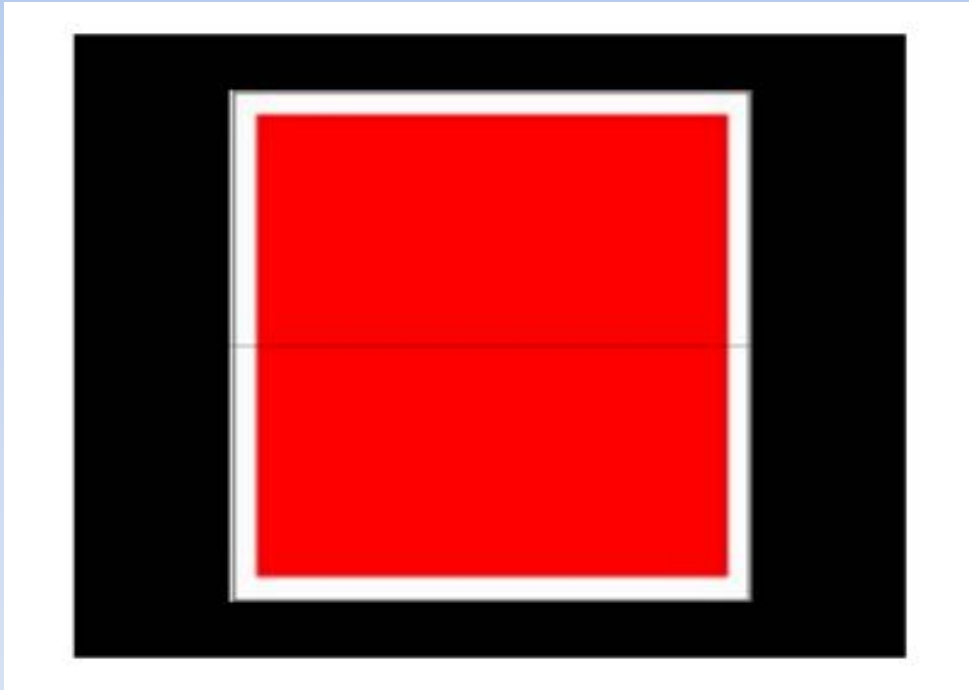
Il paesaggio ti condiziona interiormente. Se uno è contento però, vedi un grattacielo e ti sembra la cosa più bella del mondo

I paesaggi trasmettono sensazioni, il grigio ti può dare sensazioni di malinconia, un tramonto bello ti trasmette felicità

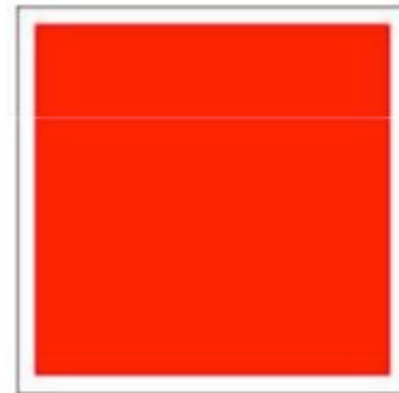
Secondo me lo stato d' animo è legato alle persone con cui sei. In compagnia puoi stare bene ovunque, da solo sei più triste....

Qualsiasi posto è legato alla tua storia: se torni in un posto dove sei già stato sei legato ai ricordi che lì hai avuto. Colleghi quel paesaggio all'emozione che hai provato lì...

Il paradosso dei quadri rossi



La traversata del mar Rosso



Il quadro rosso è o non è un'opera d'arte?

E' banale e quindi non è un'opera d'arte

Sì è un'opera d'arte perché è difficile capirne il senso

Dipende da chi sta guardando

Se l'artista è famoso , sì

Sì perché ognuno lo può interpretare come vuole

E' un'opera d'arte ma facile da rifare

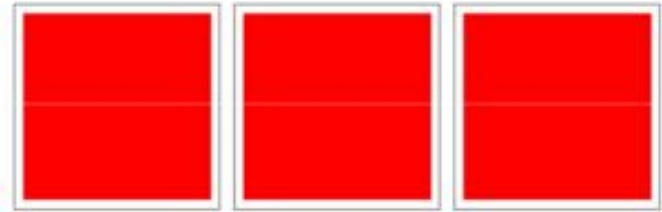
Forse con la scritta "Mar Rosso" si intende come un'altra cosa

L'opera d'arte se la crea ogni singola persona nella sua testa, ognuno immagina una propria idea

15 su 22 pensano che possa essere un'opera d'arte , 2 sostengono che non può essere , gli altri sono indecisi

E se ci sono più quadri rossi?

Sono la stessa opera d'arte interpretata in modo diverso da più persone



E' sempre un'opera d'arte, ognuno la immagina e la interpreta con il colore rosso..insomma è uguale e cambia l'idea dell'artista

Non cambia l'esperienza dello spettatore...

Uno si immagina ciò che vuole

Se li vede uno di fila all'altro li ricollega

Se non c'è il titolo cambia, vedo quadrati colorati

Questo è quello che noi abbiamo
provato guardando il quadrato
rosso



CLOUD / IMMAGINE DI PAROLE EMERGENTE

Il lavoro è continuato ancora attraverso la visione di spezzoni di film, di immagini e di discussioni in classe anche sui neuroni specchio. Alla fine abbiamo pensato che forse cambiando l'ambiente classe, l'apprendimento sarebbe stato migliore e ci siamo messi a lavorare con l'esperta del 3D Chiara Evangelista ricercatrice presso il laboratorio PERCRO dell'Università del Sant'Anna di Pisa. Con lei abbiamo intrapreso un percorso "tecnologico" che prevedeva una fase di conoscenza di alcuni strumenti software per la modellazione tridimensionale e la manipolazione di immagini con l'obiettivo principale di ricostruire l'aula.

Durante il primo incontro sono stati illustrati gli strumenti:

3DStudioMax – per la modellazione tridimensionale

Photoshop – per la manipolazione delle immagini.

Prima di procedere alla ricostruzione dell'aula abbiamo raccolto le impressioni che noi ragazzi abbiamo della nostra classe

Ecco la mappa che ne è emersa.



Abbiamo lavorato a piccoli gruppi per la ricostruzione, alcuni hanno raccolto le fotografie che sono servite per la fase di testurizzazione del modello (questa fase consiste nell'applicare sul modello le immagini che riproducono la situazione reale).

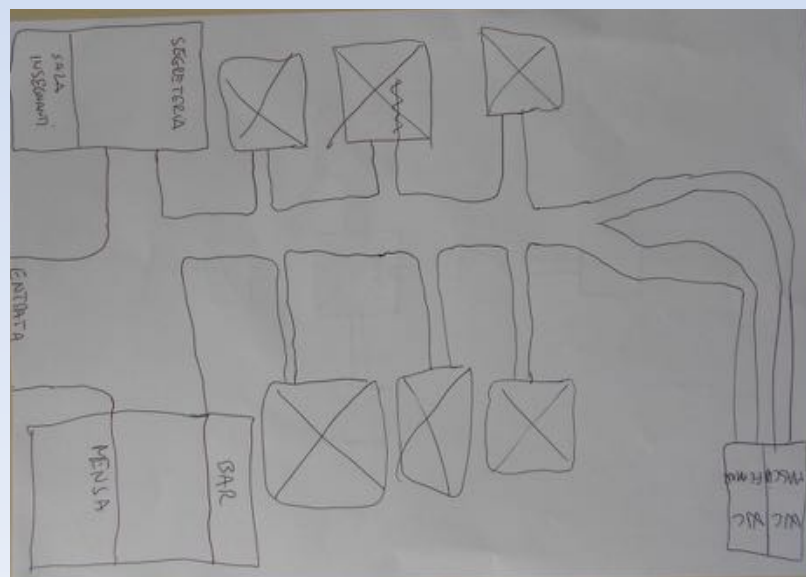
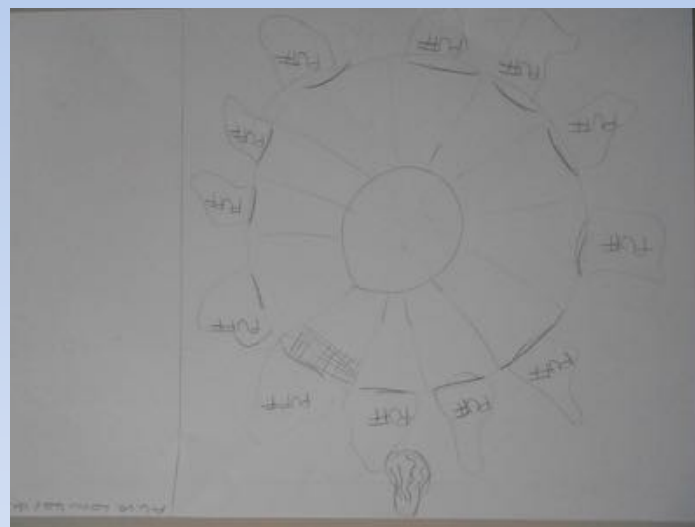
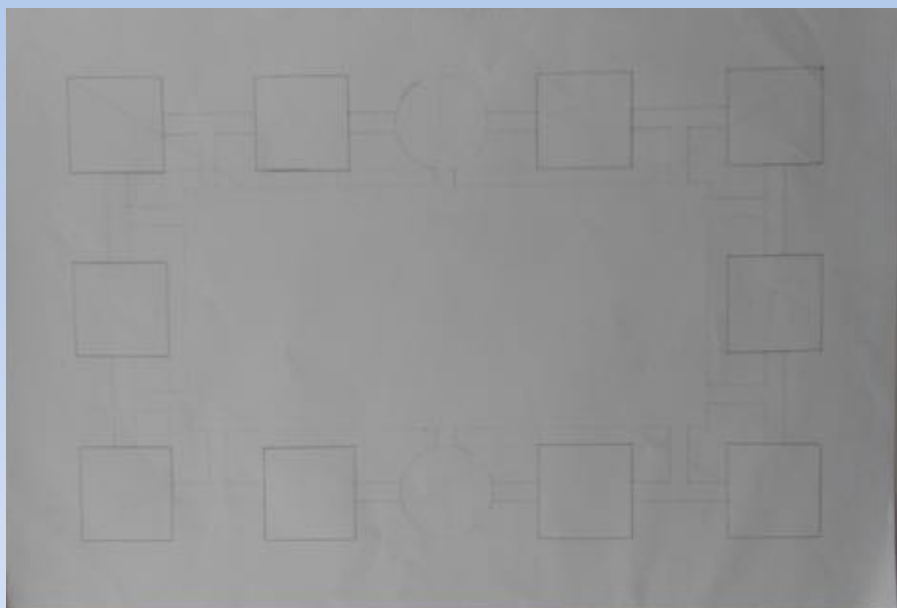


Un altro gruppo di ragazzi ha raccolto le dimensioni dei vari elementi in modo da mantenere la coerenza con quella reale.
I ragazzi a gruppi di due si sono concentrati nella modellazione dei vari elementi che compongono l'aula: banchi, cattedre, ecc...

Così abbiamo ricostruito in 3d la nostra aula reale

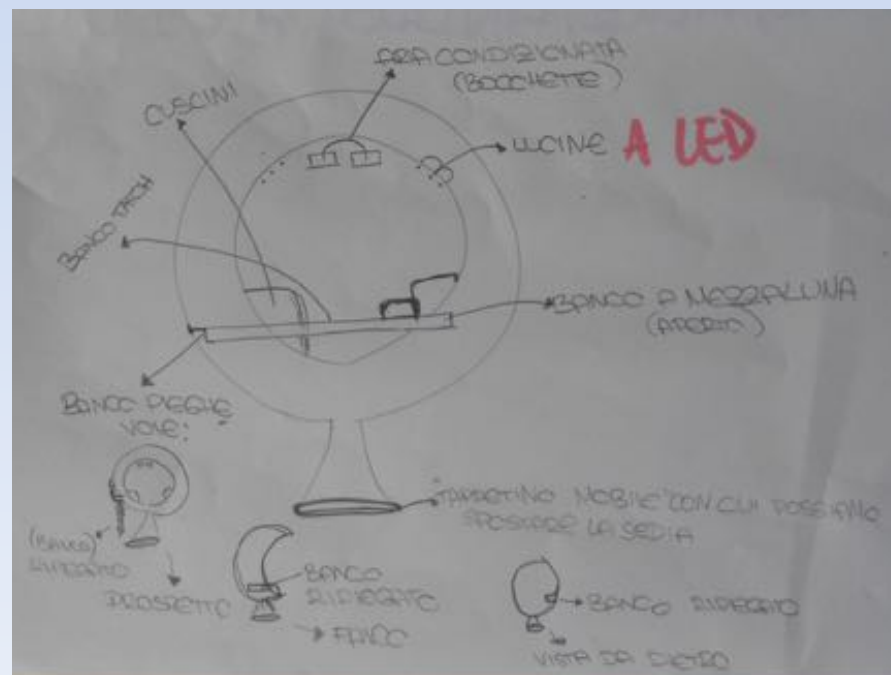



Contemporaneamente abbiamo lavorato con il grafico Rocco Musolino alla progettazione di un nuovo ambiente classe e di una nuova struttura della scuola



Ci siamo soffermati soprattutto sulla progettazione delle sedie, proprio perché noi passiamo molto tempo a sedere. Abbiamo così progettato sedie colorate per la nostra scuola ideale. Sedie innovative, a forma ovoidale e dotate di cuscini, aria condizionata, luci a led, tappetini mobile (con cui poter spostare la sedia senza far rumore).

Ogni sedia è personalizzata e ha un colore particolare. Sceglierlo non è stato facile, soprattutto per le ragazze, perché la sedia rispecchia il carattere e la personalità del proprietario. Alcuni hanno voluto esprimere l'amore per le loro squadre del cuore, altri hanno trascorso molto tempo per decidere gli abbinamenti giusti. I banchi inoltre saranno pieghevoli e dotati di schermo touch-screen.



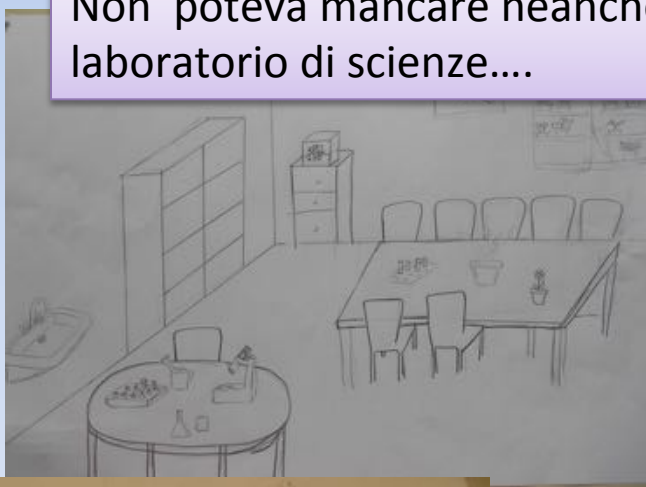
A photograph of a classroom or computer lab. In the foreground, a man with curly hair wearing a bright green t-shirt is sitting at a desk, looking towards a group of four young women. One woman on the left is using a computer mouse, while the others are looking at papers or the screen. The room has large windows with blue perforated shutters. A metal shelving unit with various items is visible in the background on the right.

Con Rocco Musolino abbiamo
capito che cosa vuol dire
progettare
E come è importante e
divertente farlo insieme

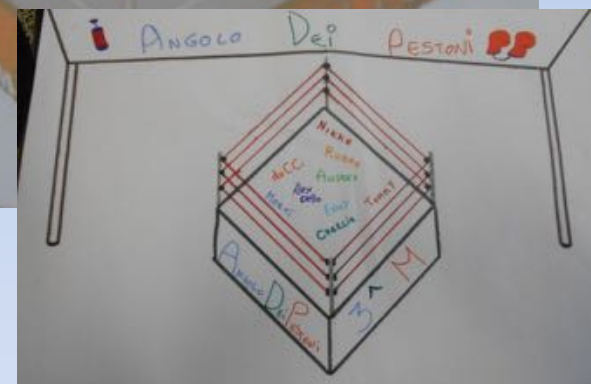
Così ci siamo messi a lavoro e, in una scuola virtuale che si rispetti, non poteva mancare l' "ANGOLO DEI PESTONI" PROGETTATO DAI RAGAZZI. Anche il filosofo ci aveva detto che era importante questo ambiente e che nel Nord Europa sono stati fatti studi in proposito.....sarà

vero?

Non poteva mancare neanche il laboratorio di scienze....



E naturalmente un bar diretto da chi se non dal nostro mitico bidello MARIO?????!!!





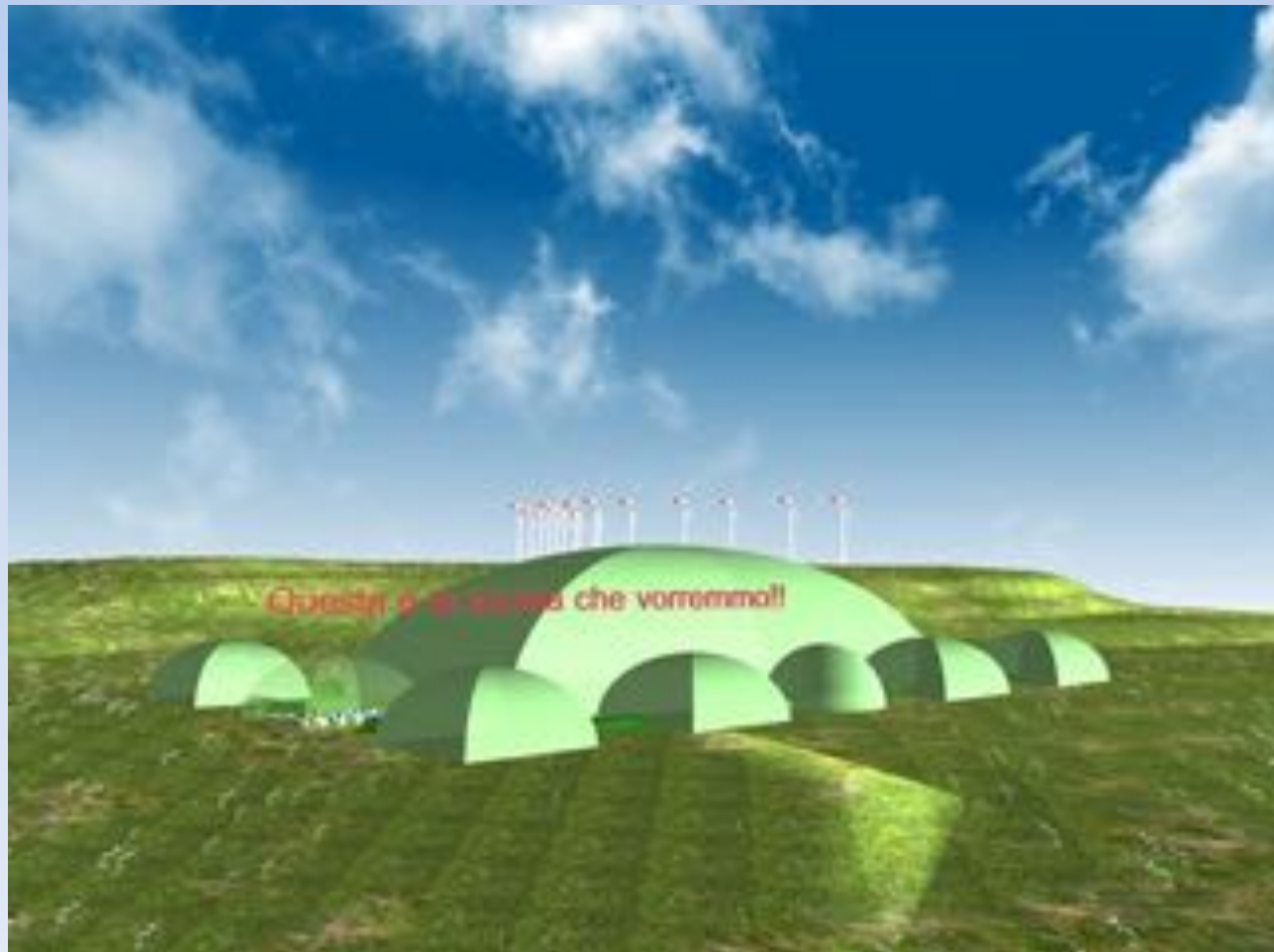
Nel frattempo abbiamo creato, insieme ad una collaboratrice della ricercatrice del Sant' Anna, un sito internet e un gruppo su facebook così, anche se il prossimo anno non saremo più in questa scuola, possiamo comunque lasciare una traccia del nostro lavoro. Sito: <http://starlightdesign.it/uni/cecina/>

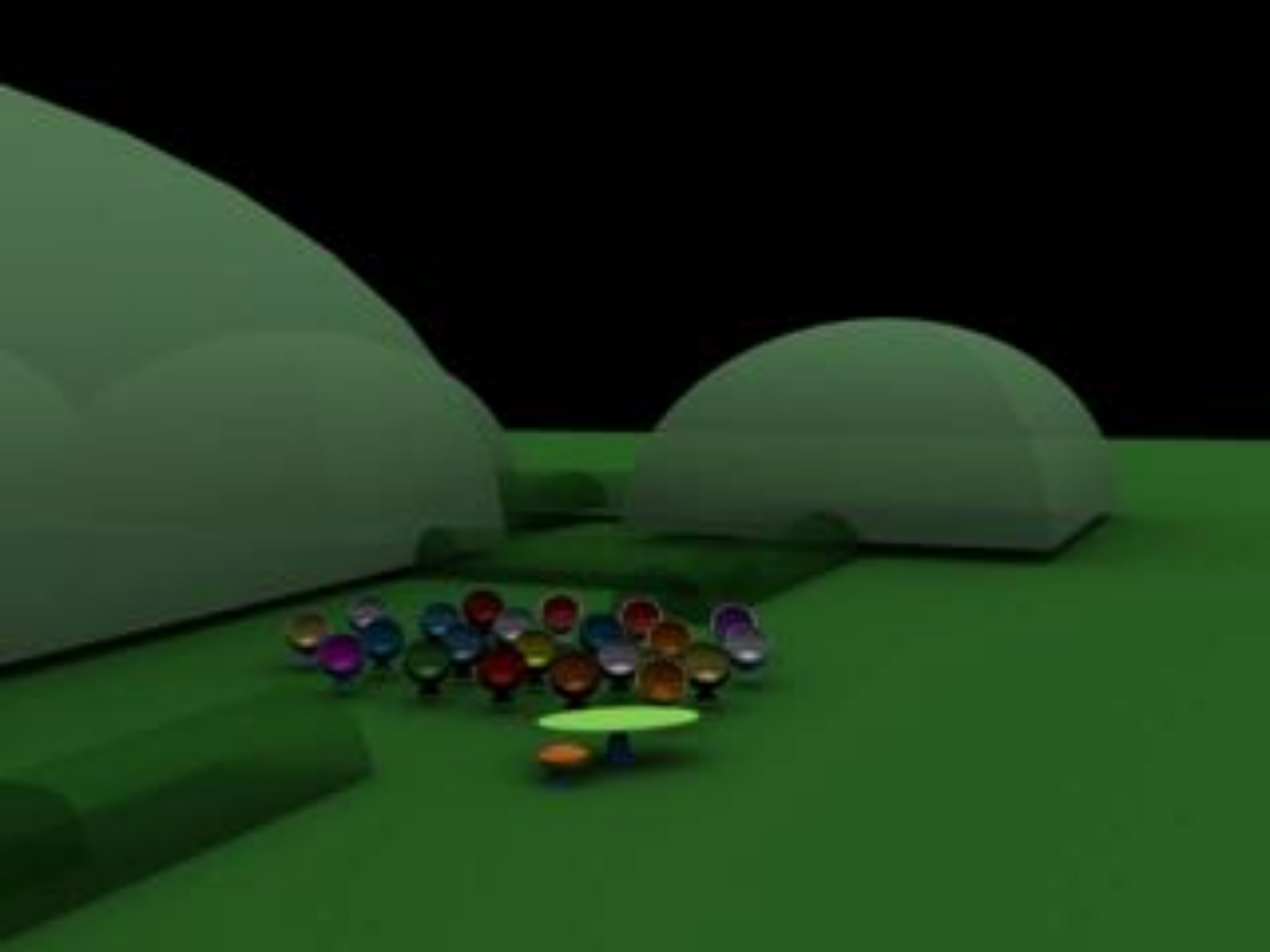
Per finire, con il grafico abbiamo progettato un nostro logo anche se i lavori sono ancora in corso

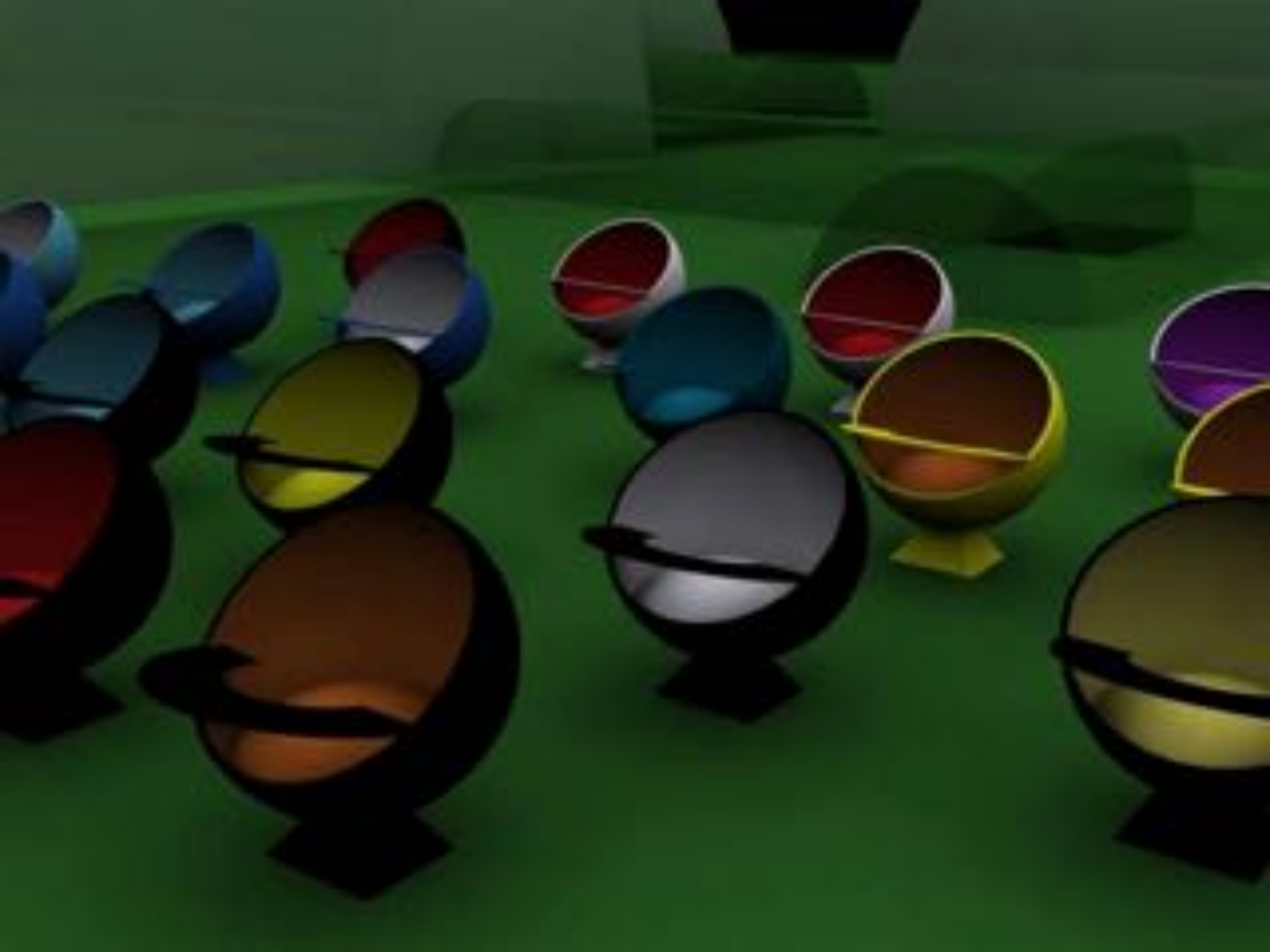


Insomma abbiamo proprio lavorato molto e alla fine ci siamo anche divertiti....questi sono i risultati

E' una scuola tutta costruita da cupole di vetro speciale! Il vetro è un vero e proprio schermo che ci consente di effettuare un' immersione totale nell' argomento trattato. Ad esempio: l' insegnante deve spiegare come è fatto un vulcano? Le pareti di vetro diventano un vero e proprio vulcano!!!

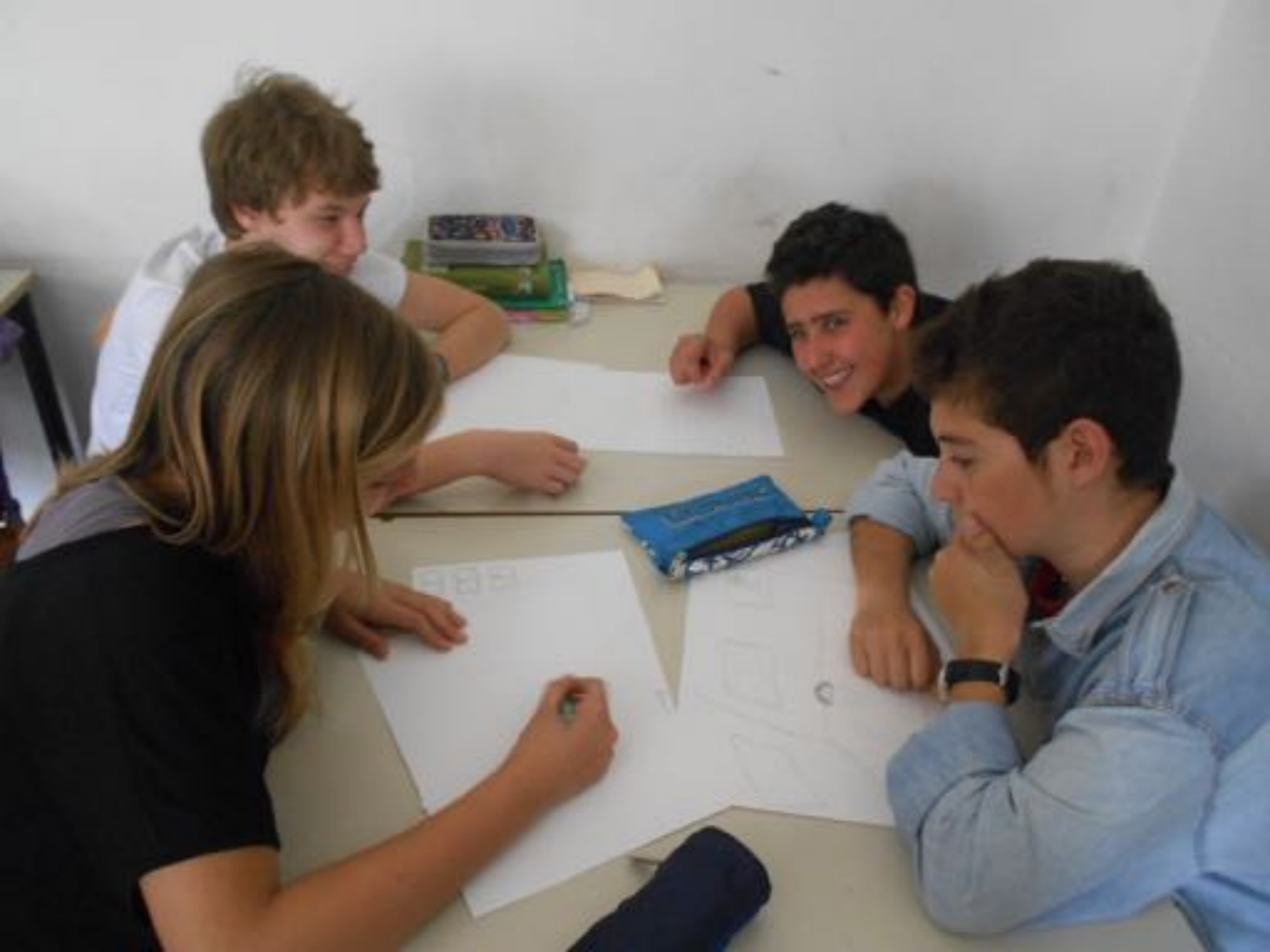




























Angolo Dei

S. U



ANGOLO Dei

Dei

